



FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO TECNICO MARCIA ALPINA di REGOLARITÀ'

- edizione 2004 con aggiornamenti 2011 -

Art. 1 – SPECIALITA'

Le gare di marcia possono essere:

- a) individuali
- b) a coppie
- c) a pattuglie di tre elementi

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

Le gare organizzate sotto l'egida della FIE possono essere:

- a) nazionali (*agonistiche*)
- b) regionali (*agonistiche*)
- c) attività di base (*non agonistiche*)

Art. 3 - CALENDARIO

I C.R. e le Associazioni, devono chiedere l'inclusione della gara nel calendario nazionale, inviando la richiesta al delegato regionale della C.T.F.M. entro e non oltre il 30 Novembre.

La richiesta, utilizzando il modello predisposto sul sito www.fieitalia.it o www.marciaregolarita.it, deve specificare il tipo di gara e la data desiderata per l'effettuazione. Diramato il calendario nessun'altra gara può essere autorizzata, se non in casi assolutamente eccezionali e su decisione della C.T.F.M.

Nelle giornate in cui è programmata una gara a carattere nazionale non è consentito lo svolgimento di altre gare a carattere regionale.

L'organizzazione delle gare del campionato nazionale associazioni è di competenza di un Comitato Regionale, che potrà avvalersi della collaborazione tecnica di un'Associazione affiliata F.I.E..

Tutte le altre gare possono essere organizzate dai C.R., dalla C.T.F.M. o dalle Associazioni affiliate.

A tutte le gare devono presenziare ed assistere il Commissario ed i Giudici di gara designati dalla C.T.F.M..

Art. 4 - ORGANI QUALIFICATI

Per l'organizzazione delle gare di marcia di qualsiasi specialità devono essere stabiliti preventivamente e riportati sul programma la composizione dei seguenti Organi:

a) Organi Ufficiali

- Comitato Organizzatore
- Giuria

Il **Comitato Organizzatore** è composto di un Presidente, un Segretario e da alcuni membri. Esso si occupa della preparazione generale della gara e raccoglie le iscrizioni secondo quanto stabilito dal programma.

La **Giuria** è composta dal Giudice di Gara (**Presidente**), da due membri dell'Associazione organizzatrice e da due rappresentanti delle Associazioni estratte a sorte tra quelle partecipanti. Essa sorveglia affinché la gara si svolga in base alle norme tecniche e giudica in prima istanza su qualsiasi reclamo. Risolve secondo equità i casi non contemplati dal presente regolamento, della cui interpretazione in caso di controversia è responsabile per la durata della gara.

Le deliberazioni della Giuria devono essere prese a maggioranza dei voti presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Tutte le deliberazioni devono essere trascritte a verbale e comunicate ai concorrenti con avviso murale.

b) Ufficiali di gara

- Commissario di gara (designato dalla C.T.F.M.)
- Giudice di gara (designato dalla C.T.F.M.)
- Direttore e Vicedirettore di gara
- Cronometristi

Il **Commissario di gara** controlla l'applicazione del presente regolamento e risponde dell'esecuzione tecnica della gara stessa, dirige e controlla tutti i lavori degli Ufficiali di gara:

- a) deve trovarsi sul posto della manifestazione in tempo utile per assistere ai sorteggi;
- b) deve compiere un controllo e misurazione del tracciato di gara qualora ne sia incaricato dalla C.T.F.M. o dal Delegato tecnico regionale della stessa, ovvero se richiesto dall'associazione organizzatrice;
- c) decide sull'omologazione della gara, sentito il parere della Giuria;
- d) può delegare il compito del controllo dei cartellini atletici ad altro Giudice di gara.

Il **Giudice di Gara** è **Presidente della Giuria**; collabora con il Commissario di gara per il controllo del tesseramento e del rispetto del regolamento, collabora con i cronometristi.

Il **Direttore di gara**, coadiuvato dal Vicedirettore di gara, dirige e controlla il lavoro degli addetti al tracciato di gara e di tutti i servizi relativi: misurazione percorso, segnalazione del tracciato, dislocazione dei cronometristi e Giudici di gara ai controlli orari, esposizione dei comunicati diretti ai concorrenti. Collabora con il Commissario di

gara nel determinare le medie dei settori. E' responsabile della conservazione e segretezza delle misurazioni del tracciato di gara e dei relativi tempi teorici, sino alla consegna al responsabile del centro classifica designato dal Commissario di gara.

Il **servizio cronometraggio** deve essere affidato a Cronometristi FIE riconosciuti dai Comitati Regionali o della Federazione Italiana Cronometristi. I cronometristi sono alla dipendenza di un capo cronometrista il quale riceve disposizioni unicamente dal Commissario di gara.

Il Direttore o Vicedirettore di gara e il capo cronometrista devono rimanere a disposizione della Giuria sino al termine utile per la presentazione dei reclami.

Art. 5 - SERVIZI SUSSIDIARI

Servizio Sanitario - Assicura l'assistenza medica nei punti indicati dal Direttore di gara.

Servizio logistico - Provvede, in collaborazione con il Direttore di gara, all'organizzazione dei posti di ristoro lungo il percorso e all'arrivo. Provvede, se necessario, al pernottamento dei concorrenti iscritti alla gara. Provvede al trasferimento di tutto il personale di gara e quando necessario al trasferimento dei concorrenti o dei loro effetti vestiari.

Art. 6 - CARTELLINAMENTO ATLETICO – CATEGORIE

Cartellinamento

Per la partecipazione alle gare ufficiali FIE è necessaria la tessera federale annuale che comprende la copertura assicurativa personale.

Per partecipare alle gare dei campionati Nazionali e Regionali è obbligatoria la visita medica per attività agonistica e la comunicazione al Delegato tecnico regionale della categoria prescelta.

Il Presidente dell'Associazione è responsabile della conservazione del certificato di idoneità agonistica.

Nel corso della stagione sportiva non sono consentiti sia il trasferimento di atleti dall'Associazione di appartenenza ad altra che il cambio di categoria. Solo la C.T.F.M. in casi eccezionali, può autorizzarlo previo nulla osta dell'Associazione di appartenenza.

Alle gare classificate "attività di base" (*non agonistiche*) sono ammessi tutti i tesserati FIE, con età minima 8 anni e senza limiti superiori, senza obbligo di cartellinamento atletico.

Il tesserato deve recare con sé la tessera federale, da presentare ogni qualvolta richiesto dai Giudici di gara.

Categorie – Composizione Coppie e Pattuglie

Per le gare classificate Nazionali e Regionali sono previste le categorie:

INDIVIDUALI

S - SENIOR	unica maschile e femminile	anni 16 anni e oltre
A - AMATORI	maschile	anni 16 anni e oltre
F - FEMMINILE	femminile	anni 16 anni e oltre
J - JUNIOR	unica maschile e femminile	anni 13-14-15- (16)
C - CADETTI	unica maschile e femminile	anni 10-11-12

COPPIE e PATTUGLIE

M – MASTER	comprendenti le categorie Senior, Amatori e Femminile
O – OPEN	comprendenti le categorie Senior, Amatori, Femminile e Junior (quest'ultima categoria è ammessa solo in presenza di un adulto)
G – FEMMINILE	comprendenti le categorie Senior (femminile), Femminile e Junior (quest'ultima categoria è ammessa solo in presenza di una adulta)
K – JUNIOR /CADETTI	comprendenti le categorie Junior e Cadetti

L'età anagrafica è riferita agli anni compiuti o da compiere nel corso dell'anno solare di svolgimento dell'attività. Nell'anno di compimento dei 16 anni di età il tesserato può scegliere la categoria Junior, oppure la categoria superiore da mantenere per tutto l'anno sportivo.

Art. 7 - GARE - PARTECIPANTI

7.1- Nazionali

Possono partecipare ai Campionati Italiani tutti i tesserati FIE in regola con il cartellinamento atletico.

La C.T.F.M. pubblica annualmente, allegati al calendario gare, i regolamenti dei Campionati Italiani di categoria e per Associazioni.

7.2- Regionali

Possono parteciparvi tutti i tesserati FIE delle Associazioni affiliate al Comitato Regionale organizzatore del Campionato Regionale, in regola con il cartellinamento atletico. La C.T.F.M. pubblica annualmente, allegati al calendario gare, i regolamenti dei Campionati Regionali di categoria.

7.3- Limitazioni

Alle gare Nazionali e Regionali non sono ammessi i tesserati Senior, Amatori e Femminile dell'Associazione organizzatrice della gara.

7.4- Attività di base (non agonistica)

Per l'attività di base le formazioni delle Coppie e Pattuglie sono libere fra tesserati FIE della stessa o diverse Associazioni, con limite d'età minimo di 8 anni.

Art. 8 – PERCORSI - MEDIE

La misurazione dei percorsi di gara deve essere compiuta con ruote omologate (con circonferenza non inferiore a m 1,35).

Qualora sia fatto un reclamo dalle Associazioni partecipanti, o nel caso di misurazione da parte del Commissario di gara, saranno ritenute valide misure con tolleranza, in eccesso o in difetto, entro lo 0,50%.

Le medie orarie assegnate, devono essere contenute nei limiti stabiliti nelle tabelle allegati 2, 3 e 4. Per utilità degli organizzatori si allega al regolamento una tabella, orientativa delle medie attribuibili nei settori e dei rapporti da tenere fra le varie categorie.

Le gare di Campionato Italiano devono avere un numero minimo di settori: cinque per l'individuale e sei per le coppie e pattuglie.

Cambio media volante. Ogni singolo settore può essere diviso in due parti, con l'assegnazione di medie diverse senza rilevazione dell'orario di passaggio intermedio; ovvero sia con il tempo teorico di settore determinato dalla somma dei due tempi risultanti dalle medie assegnate. Nelle gare di Campionato Italiano è applicabile solo per gare con sei settori.

L'assegnazione delle medie di una gara deve essere opportunamente verificata con prove cronometrate da parte del Direttore di gara o altri tra gli organizzatori, essendo questo il momento fondamentale per la buona riuscita della manifestazione.

Gare attività di base. Nelle gare dell'attività di base il percorso può essere unico per tutti i concorrenti, diversificato in alcuni settori o per parte di uno o più settori (es.: numeri pari e dispari).

La lunghezza e dislivelli dei percorsi devono essere contenuti nei limiti massimi stabiliti nell'allegata tabella 2.

La media per ogni settore può essere uguale per tutti i concorrenti, diversa tra numeri pari e dispari in uno o più settori (non più di 100 metri), proposta diversa per tutti i settori, in due fasce ("alta" e "bassa") per la scelta da parte dei concorrenti, con differenza fra loro: minima 200 e massima 500 metri.

Gare Nazionali e Regionali. La lunghezza e dislivelli dei percorsi, per ciascuna categoria, devono essere contenuti nei limiti massimi stabiliti nelle tabelle "allegato 3 e 4".

Nelle gare individuali il percorso può essere unico per le categorie Senior – Amatori - Femminile, con la sola differenziazione delle medie, ovvero percorsi differiti per categoria. Per la stessa categoria (tra numeri pari e dispari) il percorso può essere diverso interamente in uno o più settori, o per parte di uno o più settori.

Il percorso è obbligatoriamente da contenere nei limiti massimi previsti per le categorie Junior e Cadetti, utilizzando un parziale percorso delle categorie superiori ovvero un apposito diverso percorso.

La media, per ogni settore nella categoria Senior, può essere uguale per tutti i concorrenti oppure diversa per non più di 100 metri.

Le medie per le categorie Amatori e Femminile possono essere diversificate sino a quattro gradazioni per ogni settore, contenute entro una differenza minima di meno 200 metri e massima di meno 800 metri rispetto alla media assegnata alla categoria Senior nel medesimo settore; ovvero entro una scala di 600 metri tra la massima e la minima con un percorso diverso dalla categoria Senior.

SENIOR	Media di riferimento									Md
AMATORI e FEMMINILE	alta	tra				Md -500	Md -400	Md -300	Md -200	
	bassa	tra	Md -800	Md -700	Md -600	Md -500				

Per le categorie Junior e Cadetti di norma si attribuiscono, rispettivamente, medie uguale e inferiore di 200 metri rispetto alla più bassa della categoria Amatori.

Nelle gare per coppie e pattuglie il percorso può essere unico per le categorie Master – Open - Femminile, con la sola differenziazione delle medie, ma contenuto entro i limiti massimi fissati per la categoria Open, ovvero percorsi differiti per categoria. Il percorso è obbligatoriamente da contenere nei limiti massimi previsti per la categoria promiscua Junior/Cadetti, utilizzando un parziale percorso delle categorie superiori ovvero un apposito diverso percorso.

La media, per ogni settore nella categoria Master, può essere uguale per tutti i concorrenti oppure diversa per non più di 100 metri.

Le medie per le categorie Open e Femminile possono essere diversificate sino a quattro gradazioni per ogni settore, contenute entro una differenza minima di meno 200 metri e massima di meno 800 metri rispetto alla media assegnata alla categoria Master nel medesimo settore; ovvero entro una scala di 800 metri tra la massima e la minima con un percorso diverso dalla categoria Master. (vedi tabella sopra riportata)

Per la categoria promiscua Junior/Cadetti di norma si attribuisce una media uguale alla più bassa della categoria Open, obbligatoriamente inferiore di 200 metri per coppie composte con uno o due cadetti.

Controlli orari. Il Commissario di Gara e il Direttore di Gara dovranno curare la collocazione di un cartello segnalante la distanza di 20 m dal controllo, oltre il quale non è ammessa la sosta dei concorrenti (30 penalità).

Art. 9 - PREMI

Nel regolamento programma della gara deve essere specificata l'assegnazione del Trofeo denominante la manifestazione: se alla 1^a Associazione, se alla 1^a Coppia o Pattuglia, se al 1° individuale di una specifica categoria. E' compito degli organizzatori predisporre l'elenco completo dei premi da pubblicare unitamente all'ordine di partenza.

Nelle gare Nazionali e Regionali devono essere premiate, almeno, le prime dieci associazioni classificate nell'apposita graduatoria.

La FIE, annualmente, premia i primi TRE classificati di ogni specialità e categoria, e le prime CINQUE Associazioni delle classifiche finali dei Campionati Italiani Assoluti.

Art. 10 - PROGRAMMA

Il programma d'ogni gara deve essere pubblicato almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della gara stessa e deve contenere:

- a) la denominazione della gara e dell'Associazione organizzatrice;
- b) il logo ufficiale della FIE e la dicitura *"gara effettuata sotto l'egida della FIE"*
- c) specialità e classificazione della gara;
- d) categorie ammesse, modalità classifiche;
- e) la data, la località di svolgimento, gli orari di ritrovo e di partenza;
- f) l'indirizzo, il numero telefonico, l'eventuale fax o e-mail, al quale devono essere inviate le iscrizioni;
- g) il termine e le quote di iscrizione;
- h) il luogo e la data del sorteggio dell'ordine di partenza;
- i) il luogo e l'orario della premiazione;
- j) gli Organi Ufficiali e gli Ufficiali di gara designati.

Eventuali norme pubblicate con il programma della gara, ma in contrasto con il presente Regolamento Marcia non hanno alcun valore.

E' buona norma inviare il programma della gara ai Delegati tecnici regionali, agli Ufficiali di gara designati, alle segreterie del Comitato regionale di appartenenza e Nazionale.

Art. 11 - ISCRIZIONI ALLE GARE

Le iscrizioni devono essere inoltrate agli organizzatori dal responsabile dell'Associazione e non dai singoli tesserati. Per le gare individuali deve essere indicato: COGNOME, NOME, CATEG. o in alternativa il NUMERO TESSERA FIE. Per le gare a Coppie e a Pattuglie basta indicare la sigla e la categoria (A, B, ecc....); è opportuno mantenere la medesima sigla sia nelle gare nazionali che nelle gare regionali, ed inoltre non replicare le sigle per ogni categoria (es.: "A" MASTER, "A" OPEN, "A" Femminile) ma assegnarle progressivamente ("A" MASTER, "B" OPEN, "C" Femminile, ecc.).

L'importo della quota d'iscrizione alle gare viene stabilita annualmente dalla C.T.F.M.

Art. 12 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza viene composto dall'Associazione organizzatrice, o dal Delegato tecnico regionale o federale, il giorno precedente la gara.

I concorrenti di una stessa Associazione, appartenenti alla medesima categoria, non possono susseguirsi immediatamente ma devono essere intervallati da almeno "tre" concorrenti appartenenti ad altrettante Associazioni ("due" concorrenti nelle gare per Coppie e a Pattuglie).

I concorrenti delle categorie Femminile, Junior e Cadetti, vanno di norma alternati con un concorrente di categoria diversa (Senior o Amatori).

L'intervallo minimo fra le partenze di due concorrenti nella stessa categoria è di:

- 30 secondi nelle gare individuali
- un minuto e 30 secondi nelle gare per Coppie e Pattuglie.

Di norma, nelle gare individuali, predisporre quattro ordini di partenza separati per Senior, Amatori, Femminile, Junior/Cadetti, con intervalli diversificati tra le categorie. (esempio: Senior ogni 2' - Amatori ogni 1' 30" - Femminile e Junior/Cadetti ogni 2')

L'intervallo fra due concorrenti della medesima categoria deve essere mantenuto uguale per tutta la durata delle partenze.

Art. 13 - ATTRIBUZIONE MEDIE

E' compito del Direttore di Gara predisporre apposito comunicato con le medie di gara attribuite per ogni categoria, quindi concordare con il Commissario di Gara il metodo per la trascrizione sul cartellino gara per ogni concorrente:

- a) possono essere compilati da appositi addetti alle partenze sotto il controllo del Commissario o Giudice di Gara;
- b) è possibile consegnare al responsabile di ogni singola Associazione una quantità di cartellini gara pari al numero dei propri iscritti nell'ordine di partenza; nel caso la compilazione con la lista medie prescelte tra quelle proposte sarà a cura di ogni singolo concorrente.

Art. 14 - TENUTA DI MARCIA

Ogni concorrente deve obbligatoriamente presentarsi alla partenza e mantenere per tutta la durata della gara la prescritta tenuta di marcia, e cioè:

- scarponi da montagna, ovvero pedule o scarpe da trekking con soles di gomma scanalata o vibram (la non osservanza comporta trenta punti di penalizzazione);
- camicia o maglia (è vietata la partecipazione in canottiera o a torso nudo - squalifica).

E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di rilevamento di distanze (squalifica).

E' consentito solo l'uso della tabella individuale dei passi, del cronometro o contapassi (anche con rilevazione dei tempi parziali).

Art. 15 - APPELLO E RITARDI

L'appello dei concorrenti e la consegna dei numeri, devono svolgersi almeno mezz'ora prima dell'ora fissata per la partenza.

I concorrenti devono presentarsi dal Giudice di partenza (o Cronometrista) in tempo utile per l'iscrizione nell'elenco cronologico, coloro che si presenteranno in ritardo partiranno nel primo posto utile, fatte salve le disposizioni per l'ordine di partenza, ma penalizzati di trenta punti.

E' facoltà del Giudice di gara designato farsi esibire la tessera FIE.

Art. 16 – CONTROLLI - CRONOMETRAGGIO

Il cartellino gara potrà essere consegnato, precompilato dall'organizzazione; al momento della partenza o compilato dal concorrente con le medie prescelte e l'orario di partenza stabilito, l'addetto o il Cronometrista riporterà l'orario di partenza sul cronologico ufficiale.

Al termine d'ogni settore, l'incaricato del controllo orario, scrive sul cartellino gara l'ora d'arrivo del concorrente (ora/minuti/secondi); solo nell'ultimo settore il tempo viene rilevato in ora/minuti/secondi/centesimi.

Nelle gare per Coppie e a Pattuglie il tempo ai controlli è rilevato, rispettivamente, sul passaggio del secondo e del terzo componente.

Il **tempo massimo** per ogni gara, è stabilito in **120 penalità per ogni km** (es.: km 10,150 tempo massimo uguale a 1218 penalità).

I concorrenti con penalità totali superiori a quanto previsto per il tempo massimo, sono posti fuori classifica nell'attribuzione del punteggio per i Campionati Nazionali e Regionali, così come per il punteggio della classifica per associazioni; mentre è facoltà degli organizzatori includerli nell'assegnazione dei premi.

Art. 17 - DISCIPLINA SPORTIVA - SANZIONI

Il concorrente per tutta la durata della manifestazione, precisamente dal momento dell'arrivo al posto di ritrovo e sino al termine delle premiazioni, deve osservare un contegno corretto e approntato ad un'educazione civile e sportiva. Qualora ritenga di aver riscontrato irregolarità nell'organizzazione della gara o di essere danneggiato da altri concorrenti o Ufficiali di gara, sono tenuti ad informarne immediatamente il Commissario di gara e nei casi più gravi presentare formale reclamo scritto alla Giuria; non deve, per nessun motivo, ed in nessun caso, abbandonarsi a proteste rumorose o violente o in ogni modo pronunciare ineducati e lesivi apprezzamenti verso gli organizzatori e gli organi sportivi. L'inosservanza delle predette disposizioni comporta la squalifica e il deferimento alla C.T.F.M..

Sono passibili di penalità aggiuntive, disciplinari, i concorrenti che incorrano nelle seguenti mancanze:

- interrompere la marcia stando entro i 20 metri in prossimità del controllo orario, (*trenta penalità*);
- i componenti le Coppie (tra il primo e il terzo nelle Pattuglie) abbiano a procedere distanziati più di 20 metri (*sessanta penalità*);
- un elemento o dirigente o accompagnatore sia sorpreso sul percorso, prima o durante la gara, ad eseguire misurazioni o rilievi in qualsiasi modo o forma (*squalifica di tutti i concorrenti dell'Associazione*).

Art. 18 – CLASSIFICHE – PENALITA' - PENALIZZAZIONI

Penalità. La *penalità*, per ogni settore, viene calcolata attribuendo un punto per ogni **secondo** impiegato in più o in meno, nella percorrenza del settore, rispetto al tempo teorico ufficiale.

Per tutte le gare, la redazione della classifica è basata sul totale delle penalità conseguite dal concorrente nell'intero percorso di gara; al primo posto colui che ha totalizzato il minor valore, ed a seguire, scalando verso le maggiori penalità, i rimanenti classificati.

Penalizzazione. Nelle gare Nazionali e Regionali vengono redatte classifiche per ognuna delle categorie ammesse, attribuendo oltre alle penalità gara, la penalizzazione per la classifica finale dei Campionati e il punteggio per la classifica per associazioni.

La *penalizzazione* viene assegnata a tutti i concorrenti classificati entro il tempo massimo di gara (art.16), attribuendo punti **0,00** al primo classificato, ed ai seguenti una *penalizzazione* uguale alle maggiori penalità conseguite rispetto al primo classificato.

Le classifiche finali dei Campionati sono determinate dalla somma delle *penalizzazioni* ottenute nel numero minimo di prove utili rispetto al totale delle prove organizzate, stabilito annualmente dalla C.T.F.M..

Punteggio associazioni. Obbligatoriamente, nelle gare Nazionali e Regionali, e facoltativamente nelle altre gare, viene compilata una classifica per associazioni, definita sommando i punteggi attribuiti ai concorrenti della medesima associazione nelle classifiche di categoria, come previsti nella tabella "allegato 1".

Nelle gare che prevedono diverse specialità /categorie (individuale e coppie) per determinare la fascia del punteggio per la specialità coppie, si considera raddoppiato il numero delle coppie classificate entro il tempo massimo.

Nelle sole gare di Campionato Italiano, specialità individuale e coppie, per uniformare i valori al fine della graduatoria finale per associazioni, nell'assegnazione dei punteggi ai concorrenti si applicano le seguenti modalità:

- gare individuali categorie Senior e Amatori fascia 61-90 = p. 70 al 1° classif.
- gare individuali categorie Femminile e cat. Unificata Cadetti/Junior fascia 21-35 = p. 30 alla 1^ classif..
- gare coppie categorie Master e Open fascia 61-90 = p. 70 al 1° classif.

Art. 19 - RECLAMI

Qualsiasi reclamo, eccetto quello per errati conteggi, deve essere presentato al Presidente della Giuria o suo rappresentante entro mezzora dall'arrivo dell'ultimo concorrente.

Il reclamo riguardante la misurazione del percorso sarà preso in considerazione solo ed esclusivamente se presentato, separatamente, da almeno tre Associazioni partecipanti alla gara.

I reclami per errati conteggi vanno presentati entro quindici minuti dall'orario di esposizione della classifica ufficiale. Trascorsi tali tempi non saranno ammessi reclami di sorta agli effetti della classifica per la premiazione della gara; saranno accettati reclami per la correzione della sola classifica dei vari Campionati.

Tutti i reclami dovranno essere accompagnati dalla relativa tassa di € 50.

Per il reclamo sull'orario di passaggio ai controlli orari fa fede e documento solo ed esclusivamente il cronologico ufficiale, vistato dal cronometrista, copia del quale è esposto prima della classifica ufficiale.

Non saranno accettati reclami per erronea assegnazione della media poiché i concorrenti hanno l'obbligo di verificarle con quelle appositamente esposte, separate per categoria, con l'ordine di partenza o nella postazione dei controlli orari.

Art. 20 – ANNULLABILITA' DI UNA GARA

La Giuria ha il diritto di annullare una gara dopo il suo svolgimento qualora le classifiche finali si evidenziano inesatte a causa di gravi errori nell'applicazione del Regolamento.

La Giuria, sentito il Commissario di gara, può decidere l'annullamento di uno o più settori qualora si individuano errori gravi nell'applicazione del Regolamento o per cause esterne che non hanno permesso il regolare svolgimento per tutti i concorrenti.

Art. 21 - ASSICURAZIONE ATLETI

Tutti gli atleti partecipanti alle gare FIE sono regolarmente assicurati tramite il tesseramento annuale secondo quanto previsto nella polizza sottoscritta con l'Ente assicurativo nazionale.

Art. 22 - COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE ALLE ASSOCIAZIONI AFFILIATE ALLA FIE NELLA LORO QUALITA' DI ORGANIZZATRICI DI GARE

La FIE prevede per tutte le Associazioni organizzatrici, una **Polizza d'assicurazione contro la responsabilità civile**, sottoscritta con l'Ente assicurativo nazionale.

Denominazioni: C.T.F.M. Commissione Tecnica Federale Marcia
C.R. Comitati Regionali